

Verbale Commissione AQ CdS in Giurisprudenza

In data 5 settembre 2024, alle ore 9.30, si è riunita la Commissione di AQ del Corso di Studi in via telematica sulla Piattaforma TEAMS di Ateneo, previa convocazione effettuata via mail il 4.9.2024 con il seguente ordine del giorno: **1. Comunicazioni del Presidente 2. Analisi schede Opis 2023/2024 e dati almalaurea, confronto con relazione del CPDS e compilazione quadri B6 e B7 della Scheda Sua.**

Sono presenti il Prof. Roberto Siclari (Coordinatore del CdL), la Prof.ssa Federica Tescione (componente docente); il Prof. Andrea Filocamo (componente docente), la Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone (PTA). È assente giustificato la Sig.ra Giuseppina Lionello (rappresentante degli studenti). Il Presidente dà avvio alla riunione nominando come segretario verbalizzante il Prof. Andrea Filocamo.

Punto 1. Comunicazioni

Il Presidente spiega le ragioni della convocazione della Commissione Aq, che è legata all'esigenza di provvedere all'aggiornamento dei quadri B6 (Schede Opis) e B7 (opinioni dei laureati) della scheda Sua entro il 15 settembre. Comunica al contempo che in data 25 settembre è previsto l'Audit del Coordinatore del Corso di Studi che avrà ad oggetto, tra gli altri argomenti, l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti.

Punto 2 - Analisi schede Opis 2023/2024 e dati almalaurea, confronto con relazione del CPDS e compilazione quadri B6 e B7 della Scheda Sua.

Il Presidente, dato atto della già avvenuta condivisione dei documenti oggetto di analisi, relaziona sul punto e avvia la discussione con gli altri componenti.

Segnala che i dati, elaborati a cura dell'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità e Sistema Bibliotecario di Ateneo, dal Servizio Statistico di Ateneo, sono stati trasmessi al Coordinatore dei Corsi di Laurea con mail del 3 settembre 2024. Essi riguardano 64 insegnamenti (rispetto ai 55 del precedente anno accademico) e 1658 questionari raccolti (rispetto ai 2.088 del precedente anno accademico).

Rammenta: che agli studenti sono stati somministrati, come nel precedente a.a., 12 quesiti, relativi alla soddisfazione degli studenti e alla valutazione della docenza, dell'insegnamento e all'interesse, n. 5 quesiti relativi al motivo dell'eventuale non frequenza, n. 7 quesiti relativi a suggerimenti per migliorare la qualità; che i questionari sono compilati in forma anonima dagli studenti, i quali possono accedere alla valutazione a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione e, in ogni caso, obbligatoriamente al momento della prenotazione all'esame.

Si passa quindi alla valutazione dei dati.

A - Valutazione della docenza, dell'insegnamento e all'interesse. Soddisfazione degli studenti.

Quesito n.1: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? a.a. 23/24 – **96,61 %** (a.a. 22/23 – 94,31 %; a.a. 21/22 – 96,21%) Quesito n.2: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? a.a. 23/24 – **95,42 %** (a.a. 22/23 – 94,44%; a.a. 21/22 - 95,14 %). Quesito n.3: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? a.a. 23/24 – **96,61 %** (a.a. 22/23 – 95,89%; a.a. 21/22 - 95,59 %) Quesito n.4: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? a.a. 23/24 – **93,81 %** (a.a. 22/23 – 94,42%; a.a. 21/22 – 94,98 %) Quesito n.5: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? a.a. 23/24 – **97,05 %** (a.a. 22/23 – 95,57%; a.a. 21/22 – 96,04 %). Quesito n.6: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? a.a. 23/24 – **93,66 %** (a.a. 22/23 – 92,73 %; a.a. 21/22 – 93,30 %). Quesito n.7: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? a.a. 23/24 – **90,47 %** (a.a. 22/23 – 90,52%; a.a. 21/22 – 91,17 %). Quesito n.8: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? a.a. 23/24 – **93,85 %**

(a.a. 22/23 – 92,86%; a.a. 21/22 – 94,16 %). Quesito n.9: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? a.a. 23/24 – **92,22** % (a.a. 22/23 – 89,80 %; a.a. 21/22 – 91,66 %). Quesito n.10: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? a.a. 23/24 – **94,99** % (a.a. 22/23 – 94,40 %; a.a. 21/22 – 94,26 %). Quesito n.11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? a.a. 23/24 – **92,58** % (a.a. 22/23 – 91,86 %; a.a. 21/22 – 94,05 %). Quesito n.12: Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? a.a. 23/24 – **93,97** % (a.a. 22/23 – 93,77 %; a.a. 21/22 – 94,49 %). I dati evidenziano complessivamente il consolidamento dei parametri di soddisfazione su valori ampiamente positivi. La percentuale delle risposte positive si attesta tra il 90,47 e il 97,05 % (con un miglioramento rispetto ai valori minimi e massimi registrati nel precedente anno accademico, attestati tra l'89,80 % e il 95,89 %). Tutti i valori percentuali riguardanti l'a.a. 23/24 segnalano un miglioramento rispetto alle risposte positive del precedente anno accademico (la sola eccezione riguarda il quesito n. 4 ma la variazione è minima). In particolare meritano di essere segnalati i miglioramenti nella percentuale delle risposte positive relative ai quesiti 1, 2, 5 e 10 (che evidenziano percentuali crescenti nell'arco del triennio in analisi): tali miglioramenti offrono un concreto riscontro positivo all'attività di sensibilizzazione del corpo docente promossa dagli organi del Corso di Laurea riguardo alla corretta e puntuale compilazione dei Syllabus e al corretto svolgimento delle attività di ricevimento, e invitano a proseguire su questa linea di condotta. Il consolidamento della tendenza positiva è confermato altresì dalla lettura dei valori medi espressi per ciascun quesito. I valori medi superano, per ciascun quesito, il valore di 8 ed in particolare, la percentuale di risposte positive è quasi sempre superiore al 90%. In particolare, con l'eccezione del dato relativo alla reperibilità dei docenti (il cui valore è rimasto sostanzialmente invariato), tutti gli altri dati fanno registrare un valore medio più alto rispetto all'anno accademico precedente.

B -Motivi della non frequenza Dalle schede (980) riferibili agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni dei singoli insegnamenti, risulta che: il 45,82 (42,14 %) non frequenta perché frequenta le lezioni di altri insegnamenti, il 31,33% (30,55 %) perché lavora, il 5,82% (5,71%) ritiene la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esami, lo 0,92% (1,58 %) perché le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati; il 16,12 % (20,02 %) non frequenta per motivi vari (altro). Rispetto all'aa precedente (dato riportato in parentesi), le percentuali sono tendenzialmente invariate ad eccezione del leggero incremento della percentuale di studenti che motiva la non frequenza con la frequenza di altre lezioni (si passa dal 42,14 al 45,82 %). Al riguardo occorre rammentare che la calendarizzazione delle lezioni è effettuata in modo da evitare qualunque sovrapposizione tra gli insegnamenti appartenenti al medesimo anno del corso di laurea (sicché il dato segnala verosimilmente possibili accavallamenti conseguenti a un ritardo nel superamento degli esami, come peraltro evidenziato anche dalla CPDS); in ogni modo anche al fine di perseguire una maggiore razionalità della erogazione della didattica, il Consiglio del Corso di Studi, con delibera del 4 aprile 2024, ha deliberato di fissare come regola di principio, per gli insegnamenti di carattere fondamentale, il limite giornaliero massimo delle due ore di lezione e il limite settimanale massimo delle otto ore. Al medesimo fine, a seguito dell'audit del personale TA, i docenti sono stati invitati a non modificare, se non in via di eccezione, gli orari ed i giorni delle lezioni.

La Commissione Aq condivide le proposte formulate dalla CPDS (p. 8 e 9 della relazione del 5.12.2023) di inserimento di ulteriori indicatori relativi alla impossibilità e/o alla scelta in ordine alla frequenza delle lezioni e cioè: 1) aumento da due a tre degli indicatori generali: “frequenza superiore al 50%”, “frequenza inferiore al 50%”, “frequenza inferiore al 10% od a nessuna lezione” (l'indicatore “frequenza inferiore al 50%” non permette infatti di distinguere quanti siano stati gli studenti che hanno frequentato una (seppur minima parte delle lezioni e quanti, invece, abbiano frequentato solo una o due lezioni o non ne abbiano mai frequentato alcuna, con possibili effetti distorsivi). 2) maggiore specificazione sul quesito relativo all'indicatore M01, specificando “frequenza lezioni di altri insegnamenti fondamentali”/“frequenza di altri insegnamenti complementari” (la specificazione/qualificazione degli insegnamenti ai quali si riferisce la mancata frequenza consentirebbe di interpretare con maggiore consapevolezza le ragioni addotte per la impossibilità/scelta della mancata frequenza). Si ribadisce inoltre l'opportunità – già segnalata (cfr.

Commissione AQ del 31.10.2023 e del 20.3.204; CdL del 4.4.2024) – di ripristinare la finestra settimanale, durante lo svolgimento delle lezioni, dedicata alla compilazione da parte degli studenti frequentanti.

C- Suggerimenti per migliorare la qualità. Alla luce degli esiti dei 1.658 questionari somministrati: l'8,99% (9,96 %) degli studenti suggerisce di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti, l'8,56 % (8,43 %) di aumentare le attività di supporto alla didattica, il 6,15% (5,36 %) di fornire in anticipo il materiale didattico, l'8,44% (6,75 %) di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, l'8,87 (5,56 %) di migliorare la qualità del materiale didattico e il 7 % (7,19 %) di fornire più conoscenze di base, il 69,30% (66,81 %) non ha nessun suggerimento per migliorare la qualità. I dati aggregati non evidenziano nel complesso significative criticità; rispetto all'aa precedente (valori evidenziati tra parentesi), confermano che: tutti i suggerimenti proposti hanno percentuali inferiori al 10% e la quota di studenti che risponde “nessun suggerimento” risulta in aumento. Con riferimento ai singoli insegnamenti, in accordo con il criterio adottato dalla Commissione Paritetica, i suggerimenti che hanno fatto registrare indici superiori al 15% e siano espressivi di un campione numericamente rappresentativo di studenti (o siano comunque espressivi di una tendenza già manifestatasi nei precedenti a.a.) saranno sottoposti all'attenzione dei docenti interessati per valutare eventuali misure in risposta all'esigenza manifestata. Al riguardo si rammenta che sulla base dei suggerimenti emersi dalle precedenti schede Opis e dai rilievi della CPDS nell'a.a. 23/24 si è provveduto (cfr. Commissione AQ del CdL del 21.3.2024; CdL del 4.4.2024) a migliorare il coordinamento didattico delle cattedre di diritto privato I e II (per il canale M-Z) attraverso una più equa redistribuzione dei programmi dei due insegnamenti; un analogo provvedimento è stato adottato per il coordinamento tra la cattedra di diritto privato II (M/Z) e l'insegnamento di diritto famiglia: esonerando gli studenti che hanno superato l'esame dell'insegnamento a scelta dalla corrispondente parte del programma di diritto privato II (M-Z).

Con riferimento al rilievo della CPDS (relazione del 5.12.2023) riguardante l'organizzazione del piano di studi ed in particolare l'articolazione del IV anno di corso (che, contemplando entrambi gli insegnamenti relativi alle discipline processualistiche, è percepito dalla componente studentesca come particolarmente gravoso), la Commissione Aq osserva che l'articolazione è conseguente alla scelta del CdL di consentire – secondo gli accordi intercorsi con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati – l'anticipazione del semestre di pratica forense per l'abilitazione all'esercizio della professione durante lo svolgimento del quinto e ultimo anno del Corso di Laurea. Nondimeno, stante l'esigenza di rivedere l'organizzazione complessiva del percorso di studi, il rilievo sarà senz'altro tenuto in debita attenzione.

Quanto invece alle opinioni dei laureati, la ricognizione sull'efficacia complessiva del corso di studio, tratto dall'indagine Almalaurea aggiornata ad aprile 2024 e relativa ai laureati nell'anno solare 2023 della classe LMG/01 (69 complessivi di cui 65 intervistati), evidenzia una situazione di sostanziale soddisfazione per quanto attiene il prevalente gradimento espresso dai laureandi con riferimento:- al corso di laurea nel suo insieme (92 %)- al rapporto con i docenti (92 %)- alla sostenibilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti (88 %) - alla soddisfazione per l'organizzazione degli esami (84 %)- al servizio di biblioteca (91,7 %) - alle aule (96 %) Ad ulteriore conferma delle valutazioni sostanzialmente positive, dalla medesima indagine risulta che l'88 % dei laureati (rispetto all'82,4 % dei laureati del precedente anno accademico) si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Esaurita l'analisi la Commissione dà mandato al Coordinatore di procedere alla compilazione dei quadri B6 e B7 in accordo con quanto approvato nella seduta.

Reggio Calabria, 5.9.2024

f.to Il Presidente
Prof. Roberto Siclari

f.to Il Segretario verbalizzante
Prof. Andrea Filocamo